

Parrocchia di S. Stefano in Pane

8 Luglio 2018

XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio,
Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Padre, togli il velo dai nostri occhi e donaci
la luce dello Spirito, perché sappiamo
riconoscere la tua gloria nell'umiliazione del
tuo Figlio e nella nostra infermità umana
sperimentiamo la potenza della sua
risurrezione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Ez 2,2-5

Dal libro del profeta Ezechièle

In quei giorni, uno spirito entrò in me, mi
fece alzare in piedi e io ascoltai colui che mi
parlava.

Mi disse: "Figlio dell'uomo, io ti mando ai
figli d'Israele, a una razza di ribelli, che si
sono rivoltati contro di me.
Essi e i loro padri si sono sollevati contro di
me fino ad oggi. Quelli ai quali ti mando
sono figli testardi e dal cuore indurito.
Tu dirai loro: "Dice il Signore Dio". Ascoltino
o non ascoltino - dal momento che sono
una genia di ribelli -, sapranno almeno che
un profeta si trova in mezzo a loro".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 122

R. I nostri occhi sono rivolti al Signore.

A te alzo i miei occhi,
a te che siedi nei cieli.
Ecco, come gli occhi dei servi
alla mano dei loro padroni.

R. I nostri occhi sono rivolti al Signore.

Come gli occhi di una schiava
alla mano della sua padrona,
così i nostri occhi al Signore nostro Dio,
finché abbia pietà di noi.

R. I nostri occhi sono rivolti al Signore.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi,
siamo già troppo sazi di disprezzo,
troppo sazi noi siamo dello scherno dei
gaudenti, del disprezzo dei superbi.

R. I nostri occhi sono rivolti al Signore.



II Lettura

2Cor 12,7-10

**Dalla seconda lettera
di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, affinché io non monti in superbia, è stata data alla mia carne una spina, un inviato di Satana per percuotermi, perché io non monti in superbia.

A causa di questo per tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: "Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza". Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo.

Perciò mi compiaccio nelle mie debolezze, negli oltraggi, nelle difficoltà, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: infatti quando sono debole, è allora che sono forte.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me: mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 6,1-6)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono.

Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: "Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?". Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: "Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua". E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

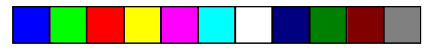
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Gesù ha conosciuto l'incomprensione e l'ostilità degli uomini. Ora ci chiede di riconoscerlo come nostro Salvatore. Esprimiamo questa fede abbandonandoci in fiduciosa preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:

Noi ci affidiamo a te, o Signore



1. Guarda, Signore, la tua Chiesa sparsa in tutto il mondo, che continua ad annunciare il Vangelo. Nella difficoltà e nelle debolezze, sappia trovare in te la sua forza, *preghiamo*

Noi ci affidiamo a te, o Signore

2. Guarda, Signore, l'umanità incerta e smarrita, a volte in cammino senza una meta. Donale sempre profeti di speranza, capaci di una parola incisiva e dotati di un'autentica umanità, *preghiamo*

Noi ci affidiamo a te, o Signore

3. Guarda, Signore, tutti gli uomini di buona volontà, che si affannano nelle incertezze della vita. Non lasciarli mai soli e rafforzali nei loro intenti, *preghiamo*

Noi ci affidiamo a te, o Signore

4. Guarda, Signore, la nostra comunità in preghiera, che rischia di abituarsi a te al punto di non riconoscerti più nella vita quotidiana. Donaci il coraggio di una sana autocritica e un cuore generoso, *preghiamo*

Noi ci affidiamo a te, o Signore

Padre Santo, che hai donato al mondo il tuo Figlio Gesù, che ha subito il rifiuto e l'umiliazione, aiutaci a camminare come suoi discepoli, anche nel momento dell'incomprensione. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Gesù insegnava nella sinagoga
e molti rimanevano stupiti
della sua sapienza.

**Lo 'scandalo' di un Dio che entra
nella mia casa**

Il Vangelo di oggi è chiuso tra due parentesi di stupore: inizia con la sorpresa della gente di Nazaret:

Da dove gli viene tutta questa sapienza e questi prodigi?. E termina con la meraviglia di Gesù: E si meravigliava della loro incredulità. Né la sapienza né i miracoli fanno nascere la fede; è vero il contrario, è la fede che fa fiorire miracoli. La gente passa in fretta dalla fascinazione alla diffidenza e al rifiuto. Da dove gli vengono queste cose? Non da Nazaret. Non da qui. In questa domanda "Da dove?" è nascosto il punto da cui ha origine l'Incarnazione: con il Verbo entra nel mondo un amore da altrove, "alieno", qualcosa che la terra da sola non può darsi, viene uno che profuma di cielo. Quel mix di sapienza e potenza che Gesù trasmette, non basta alla gente di Nazaret per aprirsi allo spirito di profezia, quasi che il principio di realtà lo avesse oscurato. Ma l'uomo non è il suo lavoro, nessuno coincide con i problemi della sua famiglia: il nostro segreto è oltre noi, abbiamo radici di cielo. Gesù cresce nella bottega di un artigiano, le sue mani diventano forti a forza di stringere manici, il suo naso fiuta le colle, la resina, sa riconoscere il tipo di legno. Ma, noi pensiamo, Dio per rivelarsi dovrebbe scegliere altri mezzi, più alti. Invece lo Spirito di profezia viene nel quotidiano, scende nella mia casa e nella casa del mio vicino, entra là dove la vita celebra la sua mite e solenne liturgia, la trasfigura da dentro. Fede vera è vedere l'istante che si apre sull'eterno e l'eterno che si insinua nell'istante. Dice il Vangelo: Ed era per loro motivo di scandalo. Scandalizza l'umanità di Gesù, la prossimità di Dio. Eppure è proprio questa la buona notizia del Vangelo, stupore della fede e scandalo di Nazaret: Dio ha un volto d'uomo. A conclusione del brano, Marco annota: Non vi poté operare nessun prodigio; ma subito si corregge: Solo impose le mani a pochi malati e li guarì. Il Dio rifiutato si fa ancora guarigione, anche di pochi, anche di uno solo. L'amante respinto continua ad amare anche pochi, anche uno solo. L'amore non è stanco: è solo stupito. Così è il nostro Dio: non nutre mai rancori, lui profuma di vita.

Padre Ermes Ronchi



8 Luglio 2018 - 15 Luglio

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 8 LUGLIO XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ez 2,2-5; Sal 122; 2Cor 12,7b-10; Mc 6,1-6 I nostri occhi sono rivolti al Signore	Ore 8.00: fam. Boninsegni, Mazzuoli, Bianconi Ore 11.00: Domenico, Norina, Luigi Ore 18.00:
LUNEDI' 9 LUGLIO Os 2,16.17b-18.21-22; Sal 144; Mt 9,18-26 Misericordioso e pietoso è il Signore	Ore 8.30: Ore 18.00: Ede
MARTEDI' 10 LUGLIO Os 8,4-7.11-13; Sal 113B; Mt 9,32-38 Casa d'Israele, confida nel Signore	Ore 8.30: Pietro, Giuseppe Ore 18.00: Sara, Salvatore
MERCOLEDI' 11 LUGLIO S. Benedetto – Patrono d'Europa Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29 Gustate e vedete com'è buono il Signore	Ore 8.30: Ore 18.00:
GIOVEDI' 12 LUGLIO Os 11,1-4.8c-9; Sal 79; Mt 10,7-15 Fa' splendere il tuo volto, Signore	Ore 8.30: Nella, Fernando Ore 18.00: Vincenzo, Marisa, Cesare
VENERDI' 13 LUGLIO Os 14,2-10; Sal 50; Mt 10,16-23 La mia bocca, Signore, proclami la tua lode	Ore 8.30: Ore 18.00: Luigi
SABATO 14 LUGLIO Is 6,1-8; Sal 92; Mt 10,24-33 Il Signore regna, si riveste di maestà	Ore 8.30: Ore 18.00: Giuseppe, Antonio, Elide
DOMENICA 15 LUGLIO XV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Am 7,12-15; Sal 84; Ef 1,3-14; Mc 6,7-13 Mostraci, Signore, la tua misericordia	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina, Pietro Ore 11.00: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

**Dalla domenica 1 luglio, per i mesi di luglio e agosto,
le Messe festive avranno il seguente orario:
ore 8; 11; 18**

Pellegrinaggio ad Assisi per i giovani sulle orme di S. Francesco dal 7 al 14 luglio

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 750,13**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it